



L'ISTRUZIONE AL PRIMO POSTO

È giunto il momento di fare il punto della situazione nel settore dell'istruzione Federale.

Dalla sua formazione, nell'ottantotto, la Commissione Istruzione ha laureato istruttori «base» ben 119 aspiranti, in quattro corsi tenuti a Milano, Bologna e Bassano del Grappa.

Dal primo esperimento milanese, il tre gennaio dell'ottantotto, si è probabilmente riusciti a delineare una strategia operativa che pone al primo posto il concetto di metodologia, comune di insegnamento di base. È necessaria quindi una sintesi culturale ed operativa atta a definire una personalità non effimera dell'educatore FIARC.

Tutto ciò è stato possibile grazie al serbatoio di esperienza più o meno frammentate raccolte in anni di insegnamento dai più esperti e collaudati arcieri ed attraverso ricerche sperimentali, anche coraggiose, il cui obiettivo è ovviamente quello di plasmare un «identikit» del tiratore «venatorio» e della filosofia del tiro istintivo per un suo corretto apprendimento e divulgazione.

Punto fermo del discorso è ovviamente la formazione di un istruttore che «sappia insegnare».

Quindi uniformare la didattica, non sul migliore modello (che forse non esiste), ma perlomeno su quello con meno punti deboli.

Parole d'ordine sono semplificare ed integrare, dopo un confronto sulle esperienze dei capiscuola, ed adottare gli stessi alle esigenze di una giovane Federazione con tanta voglia di crescere ma con tanti problemi logistici (economici!), geografici



POZZUOLO MARTESANA 4 MARZO 1990 CORSO ISTRUTTORI FIARC

Frelino Giorgio	01CELT
Sanna Gavino	01CELT
Pacchi Francesco	03PAWA
Chiaro Vladimiro	04ANEL
Trombetta Carlo	04ANEL
Coltura Paolo	04AQAR
Fapanni Francesco	04AQAR
Somma Adalberto	04ASMM
Bassanite Gilberto	04BICO
Bottinelli Marcella	04BICO
Alberti Adriano	04GROA
Gavazzi Nicola	04HAWK
D'Ascola Mario	04MABH
Riva Monica	04MABH
Zacchi Giovanni	04MABH
Carminati Giovanni	04OROS
Cattaneo Ivaido	04OROS
Astorri Marco	04OUTS
Bolis Giuseppe	04OUTS
Frigerio Stefano	04OUTS
Battaglia Giuseppe	04SELY
Coculo Massimo	04SELY
Genovesi Angelo	04SELY
Stringari Augusto	04SELY
Castiglioni Roberto	04TRAP
Costa Andrea	06ARPO

e di convivenza. La freccia comunque è stata lanciata, speriamo che raggiunga il bersaglio ed i risultati non tardino ad apparire.

Il manuale dell'allievo, appena sfornato, è stato discusso nel corso dei due ultimi esami per istruttori, ed è disponibile per chi ne fa richiesta, mentre il manuale dell'istruttore che dovrà sostituire il vecchio testo non propriamente dedicato ai nostri problemi, verrà tra poco ultimato e divulgato.

Sono previsti aggiornamenti futuri e corsi avanzati.

Siamo felici comunque di poter dire, a nostro avviso, che il generale livello di preparazione degli aspiranti corsisti si sta elevando. Pur aumentando l'approfondimento delle materie di studio, e la maggior completezza dei sistemi di valutazione (più oggettivi) i risultati sono lusinghieri.

Nell'ultimo corso tenutosi in Provincia di Milano, grazie al valido aiuto organizzativo dei «Martesana Bowhunter» si è notato grande interesse e grande partecipazione a tutti i livelli.

26 laureati, di cui metà a pieni voti, hanno dimostrato buona preparazione e soprattutto grande comunicativa evidenziate nel corso della verifica pratica sul campo, ultima delle tre prove necessarie per conseguire il brevetto federale.

Il cammino è ancora tanto, ma la profonda convinzione che anima la Commissione (e speriamo la Federazione tutta) sull'importanza del lavoro di base, farà progredire questa nostra crociata.

ISOLA D'ELBA: UN PRIMO BILANCIO

A chiusura della stagione siamo in grado di comunicare notizie e dati più precisi riguardanti la Zona di caccia riservata all'arco dell'isola d'Elba. Questa zona, situata alle spalle di Marciana Marina, sul monte Zuffale, è gestita per conto Fiarc dalla compagnia Aethalia che ne è stata promotrice ed artefice; nel 1989, primo anno di attività di questa zona autogestita, si sono avute le adesioni di una cinquantina di arcieri tesserati e non alla Federazione.

È importante ribadire il concetto che in questa zona vengono accettati anche arcieri non iscritti alla Fiarc, in quanto la Federazione non ha mai voluto né tollerato un settarismo di troppo facile applicazione, ma anzi uno dei dogmi è la massima apertura verso chiunque se la senta di accostarsi al nostro modo (che è alquanto diversificato ed eclettico, direi) di vedere l'arco.

Si potrà accedere alla «zona arco» elbana dietro versamento di una quota d'iscrizione alla tesoreria della «comunità montana isola d'elba» (L. 75.000 nell'89; attendiamo disposizioni per il '90), organismo autonomo di gestione della zona a regolamento specifico.

Tutte le operazioni di smistamento moduli, segretaria ed inoltre all'autorità competente delle domande compilate avverrà anche quest'anno tramite la Commissione Caccia e Pesca Fiarc; questi moduli saranno reperibili presso l'Aethalia per i residenti all'Elba e presso questa Commissione per tutto il restante territorio Nazionale.

Ricordo a tutti che è obbligatoria,

all'atto dell'iscrizione alla zona riservata, una prestazione d'opera pari ad una giornata di lavoro (8 ore) da compiersi nella zona stessa in opere di manutenzione e consolidamento, anche se non si usufruirà delle giornate di caccia.

A tal proposito, sottolineo che grandi opere sono già state compiute dalle sole forze dei ragazzi dell'Aethalia: aratura e semina di 7.000 mq. di terreno, costruzione di una voliera di 25 mq. x 2,5 di altezza; lancio di 50 fagiani e di 6 lepri da riproduzione, sono validi esempi di come venga presa seriamente l'esistenza di quest'area riservata all'arco, per ora unico esempio su scala Nazionale.

Non ultima ci giunge la notizia che una parlamentare militante nelle fila dei Verdi, Gloria Grosso, aveva nel marzo dell'89 avanzato un'interrogazione parlamentare riguardante la legittimità dell'esistenza della Zona a Regolamento Specifico elbana; il 12 gennaio 90 una lettera del ministro Carraro ne ha sancito la legittimità chiarendo che (testualmente): «la suddetta zona è stata ripristinata con il pieno consenso delle organizzazioni venatorie, ambientaliste ed agricoltori, e comunque risulta compresa in un'area già destinata alla caccia, quindi soggetta all'osservanza delle norme regionali e nazionali che regolano l'attività venatoria». Sarà nostra cura comunicare informazioni più precise sulle modalità d'iscrizione appena ne avremo conoscenza; per chiarimenti ed iscrizioni ci si potrà rivolgere alla com-

pagnia Aethalia, sig. Mazzei Stefano tel. 0565 99305 oppure alla Commissione Caccia Fiarc, Mariani Alessandro tel. 0362 593724.

CALENDARIO NAZIONALE 1990

Gare di qualificazione tiro alla sagoma

22 aprile	Bassano D/G (VI)	06ALPI	Tracciato
22 aprile	Livorno	09SOLE	Tracciato
20 maggio	Pieve Tesino (TN)	05ARRO	Percorso
20 maggio	Varazze (SV)	05PAWA	Percorso
17 giugno	Piacenza	08ORIZ	Battuta
17 giugno	Masserano (VC)	01EXER	Battuta
15 luglio	Rocca Susella (PV)	04SELV	Battuta
15 luglio	Bologna	08TIME	Battuta

Le gare del 24/6 sono state anticipate al 17/6 in quanto in concomitanza con il campionato europeo Bowhunter in Inghilterra

BERSAGLI MOBILI

La commissione gare e materiali desidera invitare ad una più ragionevole ideazione delle piazzole con bersagli mobili.

È in fase di studio da parte nostra una normativa dove verranno indicati dei parametri precisi per questo tipo di piazzola.

In attesa di questa ci affidiamo al buon senso di tutti per avere una tipologia di tiro sensata ed uniforme.

Occorre tenere conto delle esigenze di tutte le categorie di tiro, nonché delle classi.

Un arciero con il mirino o un ragazzino di 10 anni, avranno infatti molta difficoltà a tirare su una mobile che scende a velocità particolarmente elevata.

In tal senso invitiamo a valutare la velocità con cui scendono i bersagli, in funzione anche delle dimensioni della visuale.



Per esempio se utilizziamo un fagiano o una beccaccia, un coniglio, una ghiandaia, la difficoltà di tiro è data già di per sé dalle dimensioni; quindi cercheremo di avere una velocità medio-lenta.

Al contrario se utilizziamo visuali più grandi, potremo avere velocità più alte.

Teniamo conto anche della distanza di tiro che potrà essere maggiore su una visuale grande con una velocità medio-lenta, oppure minore con la stessa visuale ma con velocità medio-alta, con le visuali più piccole teniamo mediamente delle distanze più brevi e velocità medio-lente.

Al momento ci asteniamo dal fornire dati tecnici precisi, in quanto prima preferiamo aver terminato una serie di prove che ci daranno una casistica generale più precisa.

Questa esigenza è nata dal fatto di non lasciare al caso il risultato di una gara, ma di poter considerare il bersaglio mobile prendibile per bravura e non per fortuna come se fosse un bersaglio fisso. Consideriamo anche le mobili dove viene utilizzato l'elastico; quest'ultimo se non viene ben dosato, dà la possibilità di accumulare un'energia tale che una volta scaricata rende il bersaglio un missile e diventa solo fortuna il fatto di prenderlo.

La commissione Gare e Materiali
Massimo Brambilla
Giuseppe Domaschio



RISULTATI

Gara di Qualificazione Nazionale Levico Terme - 18 marzo 1990

Cuccioli

1	Crotti Simone	191
2	Mongelli Francesca	74

Scout

1	Lottici Filippo	339
2	Cesati Roberto	190
3	Surini Mauro	165

Longbow femminile

1	Caputo Giuliana	130
---	-----------------	-----

Longbow maschile

1	Deberti Silvano	203
2	Zanchi Alviero	171
3	Gionata Ianelli	162

Arco ricurvo femminile

1	Massa Patrizia	126
2	Loi Simonetta	75
3	Gheno Barbara	68

Arco ricurvo maschile GR. B

1	Algeri Vito	224
2	Barcella Giacomo	194
3	Fodera Claudio	192

Arco ricurvo maschile GR. A

1	Grassi Paolo	236
2	Pirovano Giovanni	226
3	Sternai Michele	203

Arco compound femminile

1	Muzio Cesi	226
2	Ghidotti Maria	163
3	Scotuzzi Noemi	163

Arco compound maschile GR. B

1	Gheno Paolo	368
2	Lottici Filippo	339
3	Dependi Riccardo	328

Arco compound maschile GR. A

1	Battaglia Giuseppe	323
2	Salvoni G. Mario	310
3	Negri Fausto	306

Stile libero femminile

1	Mezzalina Anna	139
2	Possamai Faustina	65
3	Camilletti Paola	53

Stile libero maschile GR. B

1	Beltrame Luigi	332
2	Freilino Giorgio	319
3	Pisani Riccardo	276

Stile libero maschile GR. A

1	Plebani Marco	379
2	Dazza Felix	374
3	Lottici Luigi	298

Stile libero maschile ilim. GR. A

1	Carrer Ernesto	444
2	Gazzola Giovanni	402
3	Nota Alberto	399

Gara di Qualificazione Nazionale Salerno - 18 marzo 1990

Arco ricurvo GR. A

Donadoni Filippo	04ARCO	330
Domaschio Giuseppe	04SELV	268
Sanchez Riccardo	04SELV	234

Arco ricurvo GR. B

Genese Alberto	12OLID	294
Brizzi Vittorio	08TIME	283
Marchi Veriano	12ROMA	272
Brambilla Massimo	04SELV	263
Piacentini Pino	12OLID	258
Amatuccio Giovanni	14ELFI	202
Loli Michele	08TIME	196
D'Intino Antonio	14ELFI	189
Bunocore Ennio	14ELFI	169
Fava Mauro	08TIME	168
Carmelino Emilio	12OLID	165
Barba Giancarlo	14ELFI	161
Conte Vincenzo	14ELFI	155
Conforti Pasquale	14ELFI	152
Esposito Pasquale	14ELFI	152
Ardia Maurizio	14ELFI	151
De Sants Paolo	09SOLE	150
Volpe Antonio	14ELFI	147
Gilberti Nicola	14ELFI	145
Palmisano Franco	14ELFI	118
Avallone Luigi	14ELFI	118
Vitolo Filippo	14ELFI	97
Cabras Roberto	08TIME	96
Conforti Federico	14ELFI	85
Biondo Massimo	14ELFI	82
Grippa Pasquale	14ELFI	64
Graziano Ottavio	12OLID	ritirato
Rodocanachi	12OLID	ritirato

Longbow

Guidotti Alberto	12ISHI	131
Nigdo Roberto	12ISHI	112

Stile libero

Barbano Massimo	01EXER	367
Interdonato Marco	09SOLE	331
Berardi Gianni		279
Bianchi Giuseppe		259
Chialastri Renzo		201
Urbani Gerardo	12OLID	192
Bianchi Giuseppe		174

Arco compound

Mani Francesco	14ELFI	209
Sabatini Riccardo	14ELFI	209

Arco ricurvo femminile

Oprandi Cristina	04ARCO	160
Aletto Micaela	01EXER	72
Nai Claudia	04SELV	56
D'Andria Teresa	14ELFI	48
Vesce Concetta	14ELFI	42
Gannotti Chiara	09SOLE	23
Cavallar Maria Teresa	04SELV	13

Arco compound femminile

Lari Cristina	04SELV	264
---------------	--------	-----

Longbow femminile

Pellegrini Stefania	09SOLE	97
---------------------	--------	----

PROGRAMMA PESCARRE CON L'ARCO

Dopo un'approfondita analisi della situazione della pesca con l'arco sul territorio nazionale, il Comitato Direttivo, ha ritenuto di non potere ulteriormente posticipare la messa in atto di un programma volto a regolamentare una difficile situazione di utenza e collaborazione con laghi di pesca sportiva e pescatori cannisti.

La pesca con l'arco, con punte estreme nella provincia di Milano, sta subendo un fenomeno regressivo totalmente dovuto alla scorrettezza ed alla maleducazione di chi la pratica; da una quarantina di laghi che 5 anni fa lo permettevano, abbiamo ora accesso a meno di un quinto di essi.

Sappiamo che, per un gestore di lago, l'ingresso degli arcieri rappresenta un introito piuttosto modesto, dato il numero limitato di essi; se oltretutto costoro sono anche causa di malumore, è facile intuire quale possa apparire la soluzione del problema.

Per impedire un ulteriore degrado della situazione, la Commissione Caccia e Pesca ha varato il programma «Pescare con l'arco» mirante a creare in tutta la penisola una rete di laghi convenzionati con la Federazione dove la pesca sia seriamente regolamentata.

A diversi gestori di laghi è stato proposto un «contratto d'accordo» strutturato in maniera tale che, per entrambe le parti, la somma di diritti e doveri dia un risultato soddisfacente ma, soprattutto, garantisca la sopravvivenza della pesca con l'arco.

Questo, per sommi capi, l'accordo: la Fiarc garantisce in prima persona per i propri iscritti; costoro, all'atto

dell'ingresso al lago convenzionato, dovranno obbligatoriamente mostrare, o su richiesta depositare, la propria tessera FIARC.

In caso di provato comportamento scorretto il Gestore, a propria discrezione, avrà il diritto di trattenere la tessera e di segnalare il nominativo dell'arciere alla Federazione che provvederà, dopo gli accertamenti del caso, a comminare un «richiamo»; dopo 3 richiami al federato sarà impedito l'ingresso nei laghi convenzionati.

(Abbiamo altresì invitato i gestori a non permettere l'ingresso ad arcieri non federati dei quali, comunque, non ci assumiamo responsabilità). All'ingresso dei suddetti laghetti verrà apposto un cartello recante in dettaglio le regole e le eventuali

limitazioni vigenti; ogni arciere federato è tenuto a rispettarle.

Potranno venire applicate limitazioni riguardanti la quantità di prede, il tipo e le giornate settimanali di pesca; qualsiasi provvedimento particolare, che potrà essere peculiare ad ogni singolo lago, verrà comunque discusso, vagliato ed approvato da questa Commissione.

La Federazione pubblicherà, con cadenza almeno semestrale, un elenco dei laghi convenzionati. Stiamo svolgendo approfondite ricerche anche per ciò che riguarda la pesca in acque interne; riteniamo esistano serie possibilità di ottenere una deroga al riguardo, perlomeno per luoghi e periodi limitati.

Alessandro Mariani
Commissione Caccia e Pesca



IL COMITATO DIRETTIVO

Riunione del 27/02/90 alle ore 22.00, presenti: il Presidente Marco Fedeli; il Vicepresidente Alessandro Mariani; i Consiglieri Massimo Brambilla, Vittorio Brizzi, Feliciano Dazza, Giuseppe Domaschio, Edoardo Fer-

raro, Andrea Frigerio, Domenico Mongelli; il Segretario Generale Augusto Stringari, si è riunito il Comitato Direttivo che ha discusso e deliberato quanto segue:

1) Relazione sull'Assemblea Generale

Il Presidente dà il benvenuto al nuovo Consigliere Edoardo Ferraro ed al nuovo Segretario Generale Augusto Stringari, nonché si congratula con i Consiglieri Mongelli e Feliciano Dazza per la conferma della loro carica.

Nel prendere atto delle votazioni e decisioni prese in sede di Assemblea Generale, il Presidente invita



tutto il Comitato Direttivo a far fede agli impegni di cui si è preso carico per tutto l'anno in corso, con particolare attenzione alla ricerca di sponsor al fine di far quadrare il Bilancio preventivo approvato, giustamente con riserva, dall'Assemblea.

2) **Calendario Riunioni del Comitato Direttivo**

Il calendario delle riunioni del Comitato Direttivo manterrà la frequenza che in precedenza si era imposta, cioè il martedì alle ore 21.15 ogni quattro settimane. Le assenze saranno valutate secondo il regolamento interno del Comitato Direttivo stesso.

3) **Calendario Riunioni dell'Esecutivo**

Il calendario delle riunioni dell'Esecutivo avrà la stessa frequenza di quelle del Comitato Direttivo, ma falsato di due settimane, sempre il martedì. I Consiglieri che non fanno parte dell'Esecutivo, possono egualmente partecipare alle riunioni.

4) **Calendario Riunioni del Consiglio Federale**

Vista l'esperienza negativa dello scorso anno, rispetto la presenza delle Compagnie alle riunioni di Consiglio Federale, pur se positive per quanto riguarda gli argomenti di discussione, per l'anno in corso il Comitato Direttivo ha deciso di trasformare i suddetti incontri in riunioni dei Comitati Regionali, aperti anche a tutte le Compagnie che vorranno parteciparvi. In tal modo le riunioni avranno anche uno scopo risolutivo e non solo informativo. La prima riunione avrà luogo il 7 aprile a Sasso Marconi, alle ore 15.00, presso l'Hotel Meridiana.

5) **Direttive per i Comitati Regionali**

Al Consigliere Feliciano Dazza, già responsabile della Commissione Estero, viene dato l'incarico di collaborare con Domenico Mongelli per quanto riguarda il coordinamento dei Comitati Regionali. Vengono vagliate alcune richieste avanzate dal Comitato Lombardia. La prima riguarda un prestito di L. 500.000, senza interessi, da restituire entro il 30/6/90, allo scopo di far fronte alle prime spese postali e di cancelleria; il prestito viene accordato. Viene definita la grafica della carta

intestata e la denominazione dei Comitati Regionali: a sinistra dovrà esserci il marchio del Comitato Regionale, a destra quello tondo con i quattro simboli della FIARC ed al centro la scritta, in carattere Helvetica, «Comitato Regionale» sulla prima riga, il nome della regione sulla seconda riga e l'eventuale recapito sulla terza riga.

Ulteriori disposizioni per i Comitati Regionali sono allo studio da parte di Mongelli e Dazza che, entro il 30/3/90, comunicheranno la normativa che definisce i campi di intervento dei Comitati Regionali.

6) **Classifica gare di qualificazione**

È stata avanzata l'ipotesi da parte di alcuni arcieri, peraltro non ufficialmente, di rendere più stimolante la partecipazione alle gare di qualificazione stilando una classifica di merito allo scopo di ottenere dei punteggi che avessero in qualche modo un valore al Campionato Italiano. Il Comitato Direttivo ha bocciato tale ipotesi, per non privilegiare i «fuoriclasse» che si troverebbero ulteriormente avvantaggiati.

Anche per quanto riguarda la partecipazione alle gare regionali di chi ha già ottenuto la qualificazione, portando via posizioni a chi invece deve ancora ottenerla, è stato deciso di lasciare le cose come stanno

allo scopo di verificare sperimentalmente la situazione.

7) **Normative sui bersagli mobili**

Poiché vi sono delle rimostranze sui bersagli mobili, in particolare sul Tracciato, da parte di alcuni partecipanti nelle categorie di Stile Libero, la Commissione Gare e Materiali prenderà in esame il problema, allo scopo di verificare ed eventualmente risolvere evidenti incongruenze.

8) **Numero massimo di gare regionali**

Il Regolamento dei Campionati Regionali prevede sei gare al massimo per ogni regione. Poiché questa norma si è rivelata limitativa allo sviluppo dell'attività arcieristica, si è deciso di portare a nove il limite massimo.

9) **Capocaccia Onorari**

I Consiglieri Massimo Brambilla, Giuseppe Domaschio, Andrea Frigerio e Domenico Mongelli, sono nominati Capocaccia Onorari per i loro meriti nel settore delle gare e dei regolamenti.

10) **Varie ed eventuali**

Edoardo Ferraro entra a far parte della Commissione Istruzione assieme a Sergio Miglietta che opererà esternamente al Comitato Direttivo. Alessandro Mariani relaziona su un accordo che sta portando a termine con alcuni laghetti privati, allo scopo di promuovere e divulgare la pesca con l'arco. L'accordo non è ancora completo ma ne verrà diffuso il contenuto non appena perfezionato. Alle ore 01.00 la seduta ha termine. La prossima riunione viene fissata per il giorno 27/03/90 alle ore 21.15.

Mercato dell'usato

Vendo Pearson Spoiler mancino color avorio, allungo fisso 29/70 LBS di picco, completo di Rest meccanico e faretra da 8 frecce
Fabio 0362/580475



FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI CADAVERI

Recapito postale:
Via del Caravaggio 2
20144 Milano
Telefono: 02-48952328
Sabato ore 9-12

Segreteria Paola Ferrarini

Segretario Generale Augusto Stringari

Comitato Direttivo

Presidente: Marco Fedeli

Vice Presidente: Alessandro Mariani

Responsabile Relazioni esterne: Domenico Mongelli

Responsabile Commissione Gare: Giuseppe Domaschio

Responsabile Commissione Materiali: Massimo Brambilla

Responsabile Commissione Estero: Feliciano Dazza

Responsabile Commissione Regolamenti: Andrea Frigerio

Responsabile Comitati Regionali: Domenico Mongelli

Responsabile Commissione Caccia e Pesca: Alessandro Mariani

Commissione Notiziario Federale: Marco Fedeli, Vittorio Brizzi, Alessandro Mariani

Commissione Istruzione: M. Fedeli, V. Brizzi, E. Ferraro, S. Miglietta

Esecutivo: Marco Fedeli, Alessandro Mariani, Domenico Mongelli